



OSSERVATORIO EUROPEO DEL PLURILINGUISMO



La Lettera dell'OEP N°64 (aprile-maggio 2016)

<http://www.observatoireplurilinguisme.eu>

Iscrivetevi alla quarta edizione delle Assises europee del plurilinguismo, siete ancora in tempo! 18 e 19 maggio 2016 a Bruxelles

Editorial : L'universale e il singolare a Cabourg

L'OEP è partner del Festival Internazionale del Film romantico a Cabourg (Bassa Normandia), che festeggia quest'anno la sua trentesima edizione.

Gli organizzatori dell'evento, fra cui Suzel Pietri, delegata generale dell'Associazione del Festival del Film di Cabourg e direttrice del progetto, hanno avuto la brillante idea di creare un'opera monumentale dedicata alla parola amore, detta in tutte le lingue dei cinque continenti. L'opera sarà chiamata simbolicamente "Le Méridien de l'amour" (il meridiano dell'amore).

Su cinque colonne che rappresentano i cinque continenti verranno scritte le parole "amore" e "ti amo" in 104 (e non in 7000) lingue, poiché queste sono le lingue ufficiali dei paesi membri dell'ONU. La scelta si limita a massimo due lingue ufficiali per ogni paese. Ognuna di queste lingue possiede un QR (codice a barre) che collega a un sito Internet nel quale si potrà ritrovare una documentazione e tutto un corpus di testi, poemi, canzoni popolari, opere romanzesche, ecc, che illustrano il tema dell'amore.

Questa opera monumentale avrà luogo sulla *Promenade de Marcel Proust* (una via lungo mare a Cabourg), davanti al Grand Hôtel, divenuto famoso in quanto luogo frequentato dallo scrittore.

Per quanto riguarda l'OEP, il suo ruolo è quello di convalidare la scelta delle lingue e di realizzare la documentazione a partire da fonti attendibili.

Perciò la nostra collaborazione con il progetto si spinge molto oltre e qui vorremmo spiegarvi di cosa si tratta: non è un caso che la quarta edizione delle *Assises* europee del plurilinguismo, che si terranno il 18 e 19 maggio a Bruxelles, abbia come argomento il "Plurilinguismo e creatività: le lingue, cuore d'Europa".

Da un lato plurilinguismo e diversità culturale, dall'altro espressione artistica attraverso la letteratura, la poesia, il teatro, la pittura, il cinema. Vi è una complicità naturale che occorre spiegare e lo faremo prendendo come esempio il cinema.

Essendo sia arte che industria, il cinema ha e deve raggiungere un vasto pubblico. La tecnica c'è, ma è limitata ed ostacolata in modo evidente dalla lingua. Una soluzione che pare semplice, ma che è destinata a fallire, sarebbe quella di scegliere di utilizzare per i film la lingua più diffusa.

Una scelta che tenta molti. Ma oltre a dover essere ...→

Direzione e redazione : Christian Tremblay,
Anne Bui

La Lettera dell'OEP è tradotta da volontari in bulgaro, croato, greco, inglese, italiano, polacco, portoghese, rumeno, russo, spagnolo e tedesco. I testi sono accessibili online. Ringraziamo i traduttori. Per aggiungere altre lingue, contattateci.

Per leggere la Lettera precedente cliccare [qui](#)

In questo numero :

- Editoriale : L'universale e il singolare a Cabourg
- articoli recenti da non perdere
- altri annunci e apparizioni

→ individuata come la più diffusa, è necessario che questa lingua venga compresa da tutti, non solo dai madrelingua o dai perfetti bilingui.

Naturalmente l'industria cinematografica ha inventato due tecniche molto diverse per poter parlare nella lingua madre delle persone e poterle così raggiungere con la piena certezza di essere compresi: il doppiaggio e l'aggiunta dei sottotitoli.

Si può dire che queste due tecniche siano dal punto di vista linguistico equivalenti? Per raggiungere il pubblico l'industria del cinema è strettamente dipendente da tradizioni e costumi nazionali, ovvero se ad esempio un paese ha per tradizione i doppiaggi, non sarà molto efficace tentar di vendergli un film con i sottotitoli. Ma dal punto di vista linguistico le due tecniche sono totalmente diverse. Il doppiaggio dà l'idea che vi sia un legame linguistico fra due mondi culturalmente ...→

→ lontani.

Un legame del genere però non esiste. Il doppiaggio inoltre dà l'idea che la lingua, qualunque essa sia, possa riportare in un'altra lingua un universo culturale in tutta la sua ricchezza. È il traduttore colui che svolge questo compito e cerca di tradurre in qualche modo "l'intraducibile". E questo compito lo utilizza ugualmente per l'aggiunta dei sottotitoli, con, tra l'altro, la problematica abbastanza scomoda che rappresenta la lunghezza del testo, che varia in ogni lingua. Nonostante il talento del traduttore il risultato del doppiaggio resterà incompleto.

Dal punto di vista linguistico il grande vantaggio del sottotitoli è che si può mostrare la coesistenza di universi linguistici e culturali distinti, legati fra loro dal miracolo della traduzione. I sottotitoli hanno anche un altro vantaggio che consiste nel riuscire a facilitare il trasferimento del messaggio da una lingua all'altra.

Inoltre la complicità tra cinema (e le altre forme di espressione artistica) e plurilinguismo poggia anche su un altro pilastro. È quello di essere capaci di trasmettere, in uno stesso messaggio, l'universale e il singolare o, se si preferisce, l'universale attraverso il singolare.

Ritorniamo a Cabourg e all'amore, che una rassegna stampa definisce "l'affermazione di valori universali di solidarietà, amicizia, scambio, passione, tolleranza, pace, fratellanza, curiosità e così via, tutti sentimenti umani che hanno oramai la loro dimora che affaccia sul mare."

Ma non basta proclamare dei valori universali per poterne comprendere il senso.

Per comprenderne il loro senso, questi valori devono essere formulati in tutti le lingue e legati al proprio corpus (ovvero un insieme di creazioni in una determinata lingua che forma una cultura, perciò un corpus può essere anche orale).

È impossibile crearne in una lingua franca, è facile capire il perché: per i non madrelingua o per coloro che non hanno la completa padronanza di una lingua in ogni sua sfumatura, un lago è un lago, un tramonto è un tramonto. Il senso per loro viene appiattito.

È come se un film fosse muto, senza essere stato pensato per muti. Non vi è dunque alternativa alla conoscenza delle lingue o alla traduzione. Proprio il traduttore ha una responsabilità enorme e la difficoltà sta nel fatto che è lui a dover creare.

Il cinema che ha l'obiettivo di superare le frontiere deve dunque essere per natura plurilingue.

Così l'universalità non è il minimo comune denominatore ...→

→ degli uomini, ma somma delle nostre singolarità.

Non è solo un'intuizione, ma una certezza. Bisogna insistere sullo stretto rapporto che c'è fra creatività e linguaggio, il quale si nutre di un'infinità di sfaccettature e di differenze. Ci sono talmente tante concezioni e visioni del mondo che la parola "si" si può dire in mille e uno modi e lo stesso vale per la parola "amore". Percepire questi mille e uno modi è più compito dell'artista che del linguista.

È per questo che *l'Observatoire européen du plurilinguisme* (OEP), un'associazione di cittadini che si spinge oltre le categorizzazioni, vede ne *Il Meridiano dell'amore* un'opera che trova ispirazione nel profondo dell'essere umano.

Che questa possa essere una fonte di riflessione per tutti quelli che passeranno o vorranno soggiornare a Cabourg.

E che possa essere per i bambini delle nostre scuole, attraverso le 104 lingue che sono state selezionate fra le migliaia ancora parlate nel mondo, una fonte inesauribile per istruirli alla sensibilità e alla partecipazione civica e artistica.

È una vera miniera d'oro per l'insegnamento, ma anche per gli alunni che imparano con meraviglia.

Questo articolo ti ha invogliato a [sostenere](#) il Meridiano dell'amore?

Questo progetto, nonostante il volontariato e il mecenatismo, è oggetto di un appello al finanziamento. Per partecipare cliccare [QUI](#). ◀

Non dimenticatevi di sostenere l'OEP.

Cliccare [qui](#) per aderire

E [qui](#) per fare una donazione

Non perdetevi questi articoli



Germania: insegnamento del tedesco alla base della nuova legge sull'integrazione dei migranti

Venerdì, 15 Aprile 2016 15:56 La legge sull'integrazione dei migranti appena definita dal governo tedesco imporrà a tutti i rifugiati di recente arrivo in Germania di seguire un corso di lingua tedesca. Secondo quanto riferisce il canale televisivo Deutsche Welle, la legge è frutto di un accordo raggiunto lo scorso giovedì dai due partiti che sostengono la coalizione di governo,...

[Leggi tutto...](#)



Apprentissage de la langue du pays d'accueil à des fins professionnelles : un enjeu pour l'intégration

A la suite du séminaire organisé par la DGLFLF les [présentations des intervenants](#) ont été mises en ligne. La première journée était dédiée au réseau Language for Work en collaboration avec le CELV, la seconde à la relation entre apprentissage du français et insertion professionnelle.



Tout se joue-t-il vraiment avant six ans (reportage France 2)

Parler, compter, communiquer avec les autres, et si tout cela ne pouvait s'apprendre que pendant la petite enfance ? Selon l'auteur du best-seller mondial "Tout se joue avant six ans", le pédiatre américain Fitzhugh Dodson, les stimulations reçues pendant nos cinq premières années vont déterminer notre intelligence d'adulte. Vrai ou faux ? Pour en savoir plus et regarder le reportage JT de...

[Lire la suite...](#)

'Geef meertaligheid een plaats in het onderwijs' De Standaard

14/04/2016 'Onze speelplaatsen worden steeds perser', benadrukt Vlaams minister voor Onderwijs Hilde Crevits. Uit het MARS-onderzoek blijkt dat meertaligheid een complexe situatie is die klassieke vooroordelen op de helling zet en nieuwe uitdagingen biedt. 'Er is daarom een omslag nodig in het denken over meertaligheid die vandaag nog niet in alle scholen even sterk aanwezig is.' Meer...

>>>>>>...



MONNET por el plurilingüismo de Internet





RELPE, martes 31, 2016 El proyecto MONNET («Ontologías plurilingües para un conocimiento en red»), coordinado por el Grupo de Ingeniería Ontológica (Ontology Engineering Group, OEG) de la Facultad de Informática de la Universidad Politécnica de Madrid (España), está dedicado a la creación de programas plurilingües para Internet que facilitarán la presentación y recuperación...

>>>>>>...




Ricercatori di Stanford creano strumento per incoraggiare scrittura di testi su Wikipedia in lingue meno diffuse

Informalingua.com, domenica, 17 Aprile 2016 12:03 Un gruppo dell'università statunitense di Stanford (Stanford University) sta sviluppando un nuovo strumento per incoraggiare redattori

	<p>volontari in tutte le parti del mondo a scrivere testi in lingue meno diffuse per la celebre enciclopedia online Wikipedia. Le circa 36 milioni di voci dell'enciclopedia sono, infatti, per lo più in...</p> <p>Leggi tutto...</p>
	<p><u>German banks put up language barrier against ECB supervision</u></p> <p>By Francesco Canepa FRANKFURT (Reuters) - German banks and their chief supervisor, the European Central Bank, don't speak the same language -- in most cases literally. Almost all German banks directly supervised by the ECB have chosen to communicate with the watchdog in German rather than English, the ECB's working language, according to information obtained by Reuters from the ECB and the...</p> <p>More...</p>
	<p><u>Évaluer la situation linguistique dans son entreprise (DGLFLF)</u></p> <p>La Délégation générale à la langue française et aux langues de France vous propose de découvrir le nouvel outil d'évaluation interactif et personnalisé pour évaluer en ligne les pratiques de votre entreprise. Pour en savoir plus G M T Detect...</p> <p>Lire la suite...</p>
<p>Non dimenticatevi di sostenere l'OEP. Cliccare qui per aderire E qui per fare una donazione</p>	
<p>Annunci e pubblicazioni</p>	
	<p>L'OEP recherche des traducteurs bénévoles en grec, néerlandais, polonais, portugais Merci d'écrire à contact@observatoireplurilinguisme.eu</p>
	<p>Communiqué</p> <p>Concours d'art postal « FRONTIERE »</p> <p>Dans le cadre des 4èmes Assises européennes du plurilinguisme un concours d'art postal est organisé en lien avec la thématique général des Assises « Plurilinguisme et créativité : les langues, cœur d'Europe ». Le thème sera la « Frontière ».</p> <p>La frontière est un sujet qui nous interpelle. Aujourd'hui en particulier, à l'ère de la mondialisation, certains pensent que les frontières devraient être abolies. D'autres pensent au contraire qu'il faut les fermer. Ce n'est pas si simple.</p> <p>Pour en savoir plus</p>
	<p>Parution : Les Langues Modernes n°1/2016 « Approches théoriques de la traduction »</p> <p>Article publié sur le site de l'APLV le mercredi 30 mars 2016 et consultable en ligne ici >>> « La note du Président » par Jean-Marc Delagneau [Revue, et site en accès libre] « Clin d'œil » par Benoît Cliquet [Revue, et site en accès libre] « Éditorial » par</p>

	<p>Pascal Lenoir [Revue, et site en accès libre] Dossier coordonné par Astrid Guillaume...</p> <p>Lire la suite</p>
	<p align="center">Séminaire Paris Denis Diderot/OEP "Politiques linguistiques et plurilinguisme" (2015-2016)</p> <p>Dernière conférence :</p> <ul style="list-style-type: none"> • 13 mai 2016 : Shahzaman Haque (INALCO) : Politique linguistique familiale : une étude monographique des familles indiennes immigrantes en Europe <p>Pour en savoir plus</p>
	<p align="center">Politiques linguistiques en Europe et ailleurs dans le monde (Dir. José Carlos Herreras)</p> <p>...le plurilinguisme est encore, pour l'Europe et les Européens, non seulement un droit mais une exigence et une gageure. La question essentielle est en effet de savoir si la diversité des langues est ressentie et vécue comme un fardeau imposé par l'histoire ou comme une richesse productive pour l'avenir?». Cette question essentielle, évoquée par Jean-Pierre Van Deth, ne se pose pas...</p> <p>Pour en savoir plus...</p>
	<p align="center">Idéologie et traductologie (dir. Astrid Guillaume) Sous la direction d'Astrid Guillaume Préfaces de Marianne Lederer et François Rastier</p> <p>En théorie, la traduction est censée être neutre et le traducteur indépendant. Mais en pratique, c'est loin d'être le cas. Cet ouvrage présente le regard croisé de onze chercheurs issus de langues aussi diverses que l'arabe, le bulgare, l'espagnol, le grec, l'italien, le japonais, le polonais, le russe ou encore le turc. Il réunit des études de cas relevant de contextes de communication variés, mais qui révèlent tous les multiples interactions de la traductologie et de l'idéologie.</p> <p>Pour en savoir plus</p>
	<p align="center">Séminaire et université d'été franco-japonaise de traductologie</p> <p>Après l'université d'été en traductologie pour les langues européennes du 24 au 30 juillet 2016 en Toscane, La Société Française de Traductologie, SoFTorganise une première université d'été franco-japonaise en traductologie du 29 août au 2 septembre 2016 Bâtiment Le France, Réseau Asie, 190, avenue de France 75013 Paris. Merci de diffuser largement cette annonce et le programme en pièce...</p> <p>Lire la suite</p>
	<p align="center">2ème Université d'été en traductologie</p> <p>La Société Française de Traductologie, en collaboration avec la Société d'Études des Pratiques et Théories en Traduction (SEPTET), SAES, le Laboratoire MoDyCo, Modèles, Dynamiques, Corpus de l'Université Paris Ouest-Nanterre-La Défense, l'Université de Padoue, Italie, l'Université d'Ottawa, Canada, l'Équipe Multilinguisme, Traduction, Création de</p>

	<p>l'Institut des Textes et...</p> <p>The second Translation Studies Summer School organised by SoFT will be held at the Castello dei conti Guidi in the historical village of Poppi in Tuscany (Italy) from July 24th to July 30th 2016. This intensive course is designed to reflect on the history, the theories, the methodologies and the issues in literary and pragmatic translation. It is a crash course in the still burgeoning field of studies in translation for students, translators and researchers,</p> <p>Lire la suite</p>
	<p>9e édition du Prix de la traduction français-arabe en sciences humaines, Ibn Khaldoun-Léopold Sédar Senghor</p> <p>Créé en 2007 par l'Organisation internationale de la Francophonie (OIF) et l'Organisation arabe pour l'Éducation, la Culture et les Sciences (ALECSO) afin de promouvoir la diversité culturelle et linguistique et d'encourager toutes formes d'échanges culturels entre le monde arabe et l'espace francophone, le Prix Ibn Khaldoun – Léopold Sédar Seghor récompense la traduction...</p> <p>Lire la suite</p>
	<p>“De l'essence double du langage” et le renouveau du saussurisme (Dir. François Rastier)</p> <p>Retrouvé voici vingt ans en 1996, publié en 2002, De l'essence double du langage est le dossier manuscrit d'un ouvrage de linguistique générale. Il formule un programme scientifique dont les notes d'étudiants compilées par Bally et Sechehaye dans le Cours de linguistique générale ne donnent qu'un reflet partiel et déformé. Le présent ouvrage privilégie la lecture de De...</p> <p>Lire la suite...</p>
	<p>Appels à projets Colloque international Guerre et traduction Représenter et traduire la guerre</p> <p>Date limite pour l'appel à communication : 30 avril 2016 Université de Lille Sciences humaines et sociales, Campus de Villeneuve D'Ascq, Vendredi 25 novembre 2016, Maison de la Recherche, Salle des Colloques. Organismes : James ARCHIBALD (Université McGill), Lynne FRANJIE (Université de Lille, CECILLE), Mathieu GUIDÈRE (Université Toulouse Jean Jaurès, FRAMESPA), Astrid...</p> <p>Lire la suite</p>
	<p>Congreso internacional "Humanidades Digitales: construcciones locales ...(infoling.org)</p> <p>URL: http://www.academica.org/aahd.congreso Información de: Gimena del Rio Riande</p> <p>Descripción : Invitamos a la comunidad científica a participar de este primer congreso internacional sobre el tema en nuestro país. Sumamos a esta perspectiva académica la participación de agentes culturales, comunicadores, makers, programadores e...</p> <p>>>>>>...</p>

	<p>Pratiques des langues en France (Language et société N° 155 - 2016/1) 150 pages Éditions de la Maison des sciences de l'homme ISBN 9782735120888 [S'abonner à la revue] [Recommander ce numéro] Dossier : Pratiques des langues en France : les enquêtes statistiques Josiane Boutet Langues et enquêtes quantitatives. Introduction [Accéder à cet... Lire la suite</p>
	<p>Mille langues et une oeuvre (Samia Kassab-Charfi et François Rastier) Ouvrage coordonné par Samia Kassab-Charfi et François Rastier Éditions des Archives contemporaines, février 2016 ISBN 9782813001887, 118 pages, 20 €, diffusion VRIN (http://www.vrin.fr) Poèmes, récits, aphorismes, essais, vingt et un écrivains venus de maints pays disent la présence de mille langues dans leur oeuvre. Libre de tout préjugé d'appartenance identitaire, la mille et unième... Lire la suite</p>
	<p>Novedad bibliográfica: Piller, I. Linguistic Diversity and Social Justice Novedad bibliográfica: Piller, I. Linguistic Diversity and Social Justice (Infoling.org) View with English headings and Google-translated Description Descripción Understanding and addressing linguistic disadvantage must be a central facet of the social justice agenda of our time. This book explores the ways in which linguistic diversity mediates social justice in liberal democracies undergoing rapid change due to high levels of migration and economic globalization. Focusing on the... More...</p>

**Non dimenticatevi di sostenere l'OEP.
Cliccare [qui](#) per aderire
E [qui](#) per fare una donazione**